



LA STAMPA

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

VENERDÌ 4 NOVEMBRE 2016 • ANNO 150 N. 306 • 1,70 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1, COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it



SABATO 5 AL PICCOLO REGIO AQUINO, PETRA DA SUONARE

Sabato 5, il Jordan Tourism Board porta Luca Aquino, uno dei massimi esponenti della tromba jazz in Italia, e l'ensemble dei solisti della Jordanian National Orchestra, a rappresentare «Petra» al Teatro Piccolo Regio Puccini alle ore 20,30 con un concerto speciale a ingresso gratuito.

«Petra» è l'ultima incisione di Luca Aquino, realizzata in collaborazione con la Jordanian National Orchestra, registrato nel parco archeologico di Petra, nell'ambito della campagna globale Unesco #Unite4Heritage, la campagna internazionale lanciata in risposta agli attacchi di tipo terroristico al patrimonio artistico e culturale mondiale.

Sul palco del Piccolo Regio salgono otto musicisti di sei nazionalità diverse: il trio italiano composto da Luca Aquino, tromba, che è anche autore di tutti i brani, Natalino Marchetti, fisarmonica, Sergio Casale, flauto e arrangiatore delle musiche, e l'ensemble dei solisti della Jordanian National Orchestra, la violinista tedesca Anna Maria Matuszczak, il contrabbassista siriano Bassem Al Jaber, il percussionista giordano Zayd Mseis, il violista iracheno Mohammad Abbas e l'oboista rumeno Laurentiu Baciu. Il disco è

MARCO BASSO

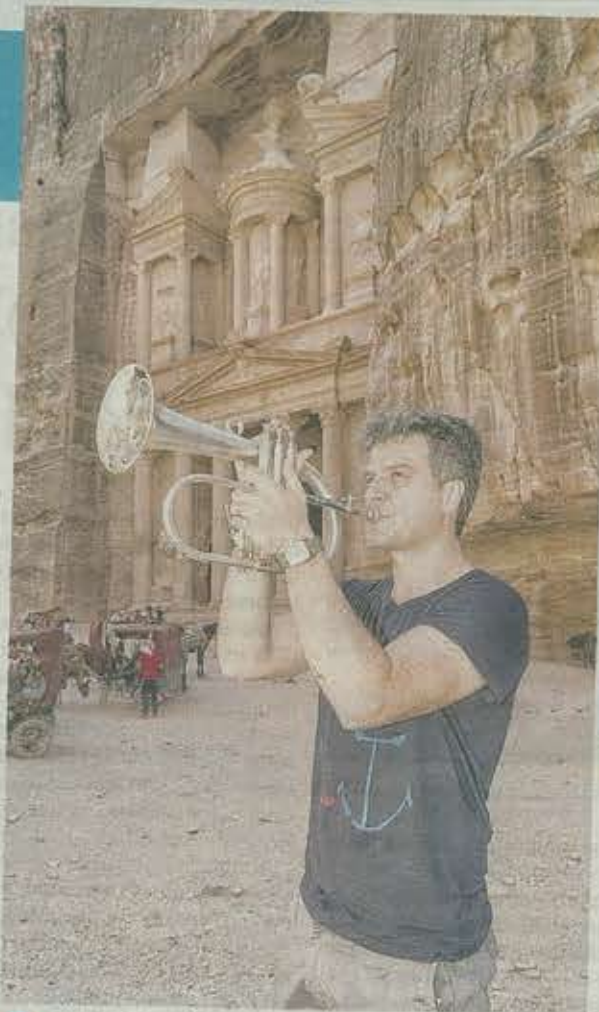
stato lanciato lo scorso 28 luglio, durante un concerto speciale che si è tenuto proprio nel parco archeologico di Petra, ammirato da Aquino durante le sue tre visite in Giordania e da lui individuato come splendida sala di registrazione per la possibilità di utilizzare riverberi acustici naturali.

Il trombettista jazz con la Jordanian National Orchestra in un evento gratuito della campagna Unesco

La musica che ne è scaturita ha prodotto un suono che «soffia luce dai minareti-racconta Aquino- sorvola la mia bella Benevento e punta dritto a New Orleans».

Il concerto al Piccolo Regio di Torino vuole essere innanzitutto l'occasione per ricordare l'importanza del patrimonio artistico e la vitalità di uno dei siti più belli al mondo, e vuole dimostrare come attraverso la musica e la bellezza dell'arte non possano che essere veicolati dei valori positivi.

Musica, storia e patrimonio artistico si intrecciano attraverso un progetto multiculturale nato dalla cooperazione esemplare tra musicisti, il



Luca Aquino sabato 5 con la Jordanian National Orchestra

mecenate dell'orchestra nazionale giordana, Talal Abu-Ghazaleh; le istituzioni giordane quali il Ministero del Turismo e delle Antichità, l'ente che tutela il Sito di Petra (Petra Development and Tourism Region Authority) e un partner internazionale come l'Unesco di Amman. I soldi ricavati dal cd, in vendita anche on line, andranno al sito di Petra e all'associazione no-profit che sostiene l'Orchestra giordana.



Il duo israeliano Infected Mushroom

ALLO CHALET VENERDÌ I DUE INFECTED MUSHROOM

Gli Infected Mushroom sono un gruppo psichedelico trance israeliano, tra i più noti del genere a livello mondiale. Venerdì 4 faranno tappa al Chalet (via Virgilio 25), dove ad accoglierli ci sarà dj Rude. La serata si preannuncia esplosiva, gli ospiti quasi leggendari: due volte tra i «10 Best Dj's» al mondo, secondo la bibbia del genere UK's DJ Magazine e attualmente alla posizione numero 49 della Top 100 di DjMag. Nati come duo ad Haifa nel 1996, gli Infected Mushroom sono cresciuti di fama e di formazione, con una particolarità: i membri originari Erez Eisen aka L.Zen e Amit Duvdevani aka Duvdev, sono accompagnati dal chitarrista Tommy Cunningham all'interno degli Stati Uniti, mentre all'estero li segue Erez Netz. Si parte alle 22,30, info 011/66.89.777.

Non meno calda si preannuncia la serata di sabato 5 a La Gare (via Sacchi 65), dove prende il via Hype, la nuova one night mensile di musica hip hop firmata da dj Fede, storico esponente della black music in città. L'obiettivo è quello di portare in città i dj più importanti della scena hip hop internazionale e si parte subito col piede giusto: direttamente da New York arriva dj Thoro, il dj ufficiale di 50 Cent e della G Unit crew, oltre che di Raekwon, del collettivo newyorkese Wu-Tang Clan.

Una tromba nel barocco

Ramon Moro il 5 ad Arti alle Corti

Sabato 5 il trombettista Ramon Moro dall'impronta stilistica di confine, sempre individuabile per il suono visionario e immaginifico, è il protagonista di una doppia performance in solo per Arte alle Corti. La prima è alle ore 17 nel Cortile di Palazzo Carignano, via Accademia delle Scienze 5, dove è ospitata l'opera di Botto e Bruno, l'altra alle ore 23 nel Giardino di Palazzo Cisterna, via Carlo Alberto 23. Il progetto nasce quando il musicista ha avuto l'occasione di entrare all'interno dell'opera e si è reso conto della particolare e felice acustica. Piacevole e intrigante l'incontro tra l'arte contemporanea, il barocco, le bellezze storiche della città e l'esibizione dal vivo; Ramon Moro non è nuovo a questo genere di esperienze: anni fa aveva suonato all'interno dell'opera di Richi Ferrero «Bwindy Light Masks». Tra l'altro il 1 dicembre uscirà di Ramon Moro e Paolo Spaccamonti il cd della colonna sonora de «I Cormorani» del regista Fabio Bobbio, mentre all'inizio del 2017 verrà stampato il nuovo cd di Ramon in solo, registrato negli studi del Superbudda con quattro amplificatori: un lavoro piuttosto particolare e sofisticato per un artista che negli ultimi venti anni ha lavorato in ambito jazz, con sperimentazioni elettroniche, pura improvvisazione, suonando dal 1999 con il power trio 3quietmen.

[M.B.]

IL 5 AL MONCALIERI JAZZ FESTIVAL; POI FILM, LEZIONI E «CHORUS» TUTTI A BALLARE AL CASTELLO

In attesa delle tre serate finali, il Moncalieri Jazz Festival porta tutti a ballare al castello. Succede sabato 5 in una serata dedicata allo «Swing Dance» con i Turin Cats, che fanno rivivere le atmosfere anni 30/40 con il ballo che ha segnato un'epoca: il Lindy Hop. Spettacolare il contesto, il Castello Reale di Moncalieri, ingresso da viale del Castello 2, nei locali della Cavallerizza. Dalle 21 con ingresso a 10 euro, con il coordinamento di Giorgio Finello e Doriana Galliano, si balla sulle note della NP Big Band diretta da Roberto Resaz omaggiando la «Swing Era»; dalle ore 17 alle ore 18,30 c'è con i maestri un workshop gratuito di Lindy hop e Solo Charleston. Per potervi partecipare è obbligatorio prenotare, inviando una e-mail o telefonando: info@moncalierijazz.com; 011/6813130; info@turincats.com; 347/2924184.

La sera prima, venerdì 5 presso i locali della Famija Moncalereisa, via Alfieri 40 (ore 21, ingresso 10 euro), il festival presenta il gruppo composto da 6 voci soliste, Chorus: Mario Allia, direttore e baritono, Francesca Repetto, soprano, Laura Borgialli, mezzo soprano, Manuela Russo, contralto, Alberto Braghieri,



La NP Big Band suonerà al Castello sabato 5

alle 16,30, all'Unitre di Moncalieri, via Real Collegio 2, si ascolta ED-NA plays standards! From bebop up today con Andrea Bozzetto, piano, Stefano Rizzo, contrabbasso, Mattia Barbieri, batteria.

Da Lunedì 7 a Venerdì 11 continua inoltre al Teatro Civico Matteotti il percorso formativo didattico iniziato sette anni or sono per far conoscere il jazz. Alle 9,30, ingresso 5 euro, è possibile partecipare alle lezioni-concerto per le scuole con Ugo Viola, fisarmonica e voce narrante, Valerio Signetto, clarinetto e sax, Fulvio Chiara, tromba, Fabio Gorlier, piano, Loris Bertot, contrabbasso, Gianpaolo Petrini, batteria.

Info e prenotazioni: 011/6813130.

[M.B.]

CAVALLERIZZA, ULAN BATOR IL 9 ABRACADABRA

Gli Ulan Bator scelgono la Cavallerizza Irreale per la data torinese della tournée di presentazione del loro nuovo album. Il disco si intitola «A B R A C A D A B R A», il concerto si tiene mercoledì 9 novembre ed è preceduto alle 22 dal set del progetto Juan Masacre, cresciuto all'interno del laboratorio di musica elettronica «Ride The White Horse» di via Verdi 9.

I Windwalkers Domenica 6 al Birra Ceca di Rivoli

Sestetto di stanza a Mannheim dalla composizione multinazionale, i Windwalkers sono stati fondati nel 2010 dal percussionista colombiano Mario Maradei radunando musicisti da Colombia, Ungheria, Cipro e Germania. In concerto domenica 6 al Birra Ceca Pub 82 di Rivoli, in via Alpignano 82, dimostreranno che il melting-pot trova sempre nuove

DUE LIVE AL CENTRO SOCIALE IL 4 E IL 5 AD ASKATASUNA CON THE STARS

Prosegono concerti e appuntamenti di vario genere organizzati dal centro sociale Askatasuna per festeggiare vent'anni di presenza autogestita sul territorio di Vanchiglia. Venerdì 4 a salire sul palco è un



raffinatezza del sound incaricato di far ballare tutti, in cambio di 3 euro, al piano terra di corso Regina Margherita 47.

Muri, pavimento e vetri destinati a tremare sabato 5 sotto i colpi dei bassi killer del jazz.